

Io trovo anche giusto, che il Comune di Tonara sia aggregato alla pretura di Sorgono e la Commissione incorse, credo involontariamente, in errore affermando che ciò non domanda il Comune di Tonara.

No, ciò non è esatto.

Un mese sarà trascorso appena, o poco più, che in quel Comune ebbe luogo un clamoroso Comizio, e si finì per deliberare di far voto al Governo del Re per la restituzione della pretura, subordinatamente per la creazione di una sezione di pretura, ed in ultimo per l'aggregazione del Comune di Tonara alla pretura di Sorgono, ove nè la prima, nè la seconda riuscisse ad ottenere.

Con ciò, signori, pongo termine a queste mie osservazioni; ma nel finire vorrei rivolgere agli onorevoli ministri dell'interno e della grazia e giustizia un'esplicita domanda.

Separate queste preture di Aritzo, Isili, Laconi e Sorgono, che ne sarà del tribunale civile e del circondario amministrativo di Lanusei? Questa risposta attendo esplicita, come esplicita è la domanda.

Intanto spero, che la Commissione manterrà il suo articolo secondo inchiudendovi la prima parte dell'articolo 2 della Commissione ed abbandonando la seconda parte. Quindi l'articolo 2 a mio parere potrebbe essere concepito così:

« Il comune di Tonara è separato dalla pretura di Aritzu, ed aggregato a quella di Sorgono; Villasor sarà aggregato alla pretura di Serramanna e separato da quella di Decimomannu. »

Credo che la Commissione e il ministro non avranno difficoltà di accettare l'articolo 2 così modificato. Io intanto nel chiudere queste brevi osservazioni, dichiaro di attendere la risposta del ministro dell'interno e del ministro della grazia e giustizia alla mia domanda, perchè sarebbe grave che l'Ogliastra perdesse il circondario e il tribunale.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Parpaglia.

**Parpaglia.** Brevissime parole. L'onorevole collega Salaris dice di dover quasi dissentire da questo disegno di legge perchè egli, nel Consiglio provinciale di Cagliari, fu uno dei due che si opposero a questa modificazione della circoscrizione giudiziaria del Tribunale di Lanusei. Io invece voto questa legge con animo lieto, perchè anche nel Consiglio provinciale, la mia parola ed il mio voto si unirono

alla grande maggioranza che reclamava questo legislativo provvedimento nell'interesse di quei Comuni, e sopra tutto nell'interesse della buona amministrazione della giustizia. Le considerazioni che determinarono il mio voto in quel Consiglio, mi impongono di votare oggi favorevolmente.

Ricorderò alla Camera che altra volta si invocava quanto ora si consente dal disegno di legge in esame. Fu presentato altra volta per iniziativa parlamentare un disegno di legge quasi a questo conforme, e per una serie di fatti anche d'indole politica, non ebbe la fortuna di venire in discussione. Ora la fortuna arride a questa proposta, e nello scorcio dei nostri lavori, saremo lieti di soddisfare i voti di quelle popolazioni.

Egli è vero che quando si presentava il disegno di legge alla Camera, mancavano le ferrovie in Sardegna: e così, se non cambiano le distanze, erano maggiori i disagi per recarsi da quei madamenti al capoluogo del Tribunale e del circondario di Lanusei. Oggi si può dire che tra breve una linea ferrata unirà quei comuni al capoluogo, ma resta sempre la maggior distanza, resta il maggior dispendio e, quel che è più, rimane sempre che tra quei Comuni e Lanusei non esistono rapporti di altri interessi, mentre attivissimi esistono con Cagliari.

Indubbiamente quando si parla di circoscrizioni, il miglior criterio è quello di seguire le indicazioni e il desiderio delle popolazioni stesse, perocchè esse sono le migliori interpreti del modo più conveniente per l'amministrazione della giustizia, e per la parte del dispendio minore dei cittadini, e per la maggior celerità dell'azione della giustizia, e per la facilità di raccogliere le prove nelle procedure penali, e per altre considerazioni che non credo essere il caso di ricordare. Quando noi vediamo che quelle popolazioni insistentemente hanno domandato di essere aggregate al Tribunale di Cagliari, non trovo nessuna ragione perchè ciò non debba farsi. Io quindi volentieri do il mio voto favorevole a questo disegno di legge e prego la Camera di accoglierlo.

In questo disegno di legge leggo altre due disposizioni dirette a correggere errori della nuova circoscrizione pretoriale.

Io non combatto questa parte della legge, anzi desidero che la Camera l'accolga. Devo però notare che non sono questi i soli errori